

PIACENZA - La protagonista più attesa della maratona femminile era certamente la piacentina Claudia Salvarani: per lei è arrivato un più che onorevole quarto posto, preceduta dalla bellunese Stefania Santini e dalla croata Marija Vrajic. Ma a dominare la gara è stata Federica Ballarini, l'atleta triestina che con il tempo di 2h47'19" migliora di un minuto il suo primato personale ed ottiene la seconda miglior prestazione italiana del 2010.

«Direi che è andata molto bene - esordisce la Ballarini - se si considera che ho iniziato a cor-

Record personale per l'atleta triestina, argento per la croata Vrajic, vincitrice nel 2009

Donne, domina la Ballarini

rere la maratona da circa due anni e mezzo. Questa è la mia quinta partecipazione ad una maratona, anche se a dirla tutta ero indecisa se correrla o meno a causa dei postumi di una lunga influenza che mi ha costretto a limitare gli allenamenti».

E meno male che Federica non si è presentata al meglio della

condizione: vittoria e record personale, tanto per gradire.

«Rispetto alla mezza, la maratona permette un'andatura un po' più lenta e quindi non ho avvertito dolore al piede. Infatti sono partita bene, insieme ad altre sei-sette concorrenti, ma già al tratto in salita si è avuta la prima selezione. L'andatura si è fatta

ancora più veloce, tanto che al decimo chilometro ho registrato un tempo di addirittura sei minuti sotto il mio "personale". Negli ultimi 5 chilometri ho dato tutto e sono riuscita a guadagnarmi un buon margine di vantaggio sul gruppo che inseguiva».

La croata Vrajic vinse l'edizione del 2009: ad un anno di di-

stanza, si piazza al secondo posto, ma migliora di ben oltre tre minuti il proprio personale. A mezz'ora dall'arrivo, l'atleta croata lamentava ancora un forte fremito in tutto il corpo.

«Mi fa piacere di aver potuto migliorare così tanto il mio tempo - spiega Marija mentre sorreggia a fatica del tè bollente - perché significa che ho preso confidenza con il percorso. Sapevo semmai in un finale di gara più combattuto, magari in un testa a testa con la Ballarini, ma il freddo è stato davvero terribile e già dal 35esimo chilometro ho i-

niato a perdere contatto con le prime».

Meno infreddolita, ma comunque soddisfatta, la bellunese Stefania Satini, medaglia di bronzo nella maratona femminile.

«Ho confermato - considera - il personale della scorsa edizione ma sono certa che, senza questo vento fastidioso, sarei riuscita a migliorarlo. Il percorso è molto bello ma se ci si trova a fronteggiare il vento contrario, diventa durissima per chiunque».

Leonardo Piriti

Volata tra piacentini

Alla fine vince Tanzi

Alla prima esperienza supera Mazzoni e Poggi

PIACENZA - Claudio Tanzi, Marco Mazzoni ed Alberto Poggi. Ecco il podio, in ordine di arrivo, dei piacentini nella gara regina della Placentia Marathon for Unicef, quella da 42 km. Onore al merito per i tre artefici di una prestazione con la maiuscola in una giornata che - visto il clima - prometteva tutto tranne tempi buoni e risultati entusiasmanti. All'arrivo sono separati circa un minuto di differenza.

«Era la prima maratona di Piacenza a cui prendevo parte - racconta Tanzi, società Atletica Piacenza - . Nella vita avevo partecipato solo a quella di New York e mi considero un esordiente. Non posso che essere soddisfatto della mia prestazione, con un nono posto assoluto in cui non avrei sperato. Il risultato finale va oltre ogni più rosea aspettativa e migliora di parecchio il mio tempo della maratona newyorchese. Ho avuto solo qualche piccola fatica muscolare, ma io e Mazzoni abbiamo sempre tenuto lo stesso passo. Ha insidiato la mia posizione parecchie volte: solo alla fine, sono riuscito ad allungare un po' e vincere. Ci alleniamo sempre insieme e conosciamo le nostre caratteristiche fisiche».

Il tempo totale di Tanzi è 2 ore, 37 minuti e 16 secondi. Poco più alto, 2h38'01", è il cronometro di Mazzoni, secondo piacentino con un 11esimo posto assoluto.

«Ho corso bene, facendo una grande prestazione, migliorando di dieci minuti il mio *best time* - racconta il podista dell'Italpose - . Nella Placentia Marathon 2009 avevo chiuso al terzo posto tra i concittadini. Quest'anno guada-



PIACENZA - Immagini della corsa: sopra, la partenza. A destra, un passaggio all'uscita dalla città

gno una posizione molto significativa. Buona parte del merito è della tabella di allenamento di Stefano Palmi, la stessa che segue anche Claudio Tanzi. Nelle fasi finali di gara ho lottato tanto ma mi è mancato un briciolo di fiato. Giusto il necessario per

chiudere in volata la gara». Alberto Poggi, Atletica Piacenza, occupa la terza piazza della speciale classifica riservata ai piacentini. Il tempo di 2h39'13", impiegato per correre 42 km, è più basso di quello del 2009 (quando corse in 2h39'58" e fu il primo atleta bian-

corosso a tagliare il traguardo). Nonostante questo però, Poggi non è riuscito a confermare il miglior risultato tra i conterranei nella maratona. «L'obiettivo era migliorare il tempo e ci sono riuscito - racconta Poggi - . Ho corso 50" sotto il risultato dell'anno

scorso e ne sono orgoglioso. Purtroppo, negli ultimi 5 km sentivo mancarci le gambe. Ma, se prima di correre mi avessero anticipato il risultato che ho toccato, ci avrei messo la firma».

Quarto piacentino, con il 17esimo posto finale ed un tempo di

2h42'39", Marco Maiocchi dell'Atletica Piacenza. Nella mezza maratona, invece, il primo piacentino sarebbe Felice Tucci, come l'anno scorso. Ma il suo piazzamento resta virtuale: Tucci, infatti, vive a Piacenza, ma corre per una società parmense. Ne



Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio della Regione Emilia-Romagna

Comune di Piacenza Provincia di Piacenza

Comitato di Piacenza Comitato di Piacenza

Camera di Commercio Piacenza

PIACENZA

Coni FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

FIDAL FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Italiano Paralimpico

PIACENTIA MARATHON FOR UNICEF

PIACENZA

ANPAS

CAMPIONATO ITALIANO MASTER FIDAL

www.placentiamarathon.it

15^a Placentia Marathon

edizione for UNICEF

United Nations Children's Fund

Piacenza, 7 marzo 2010

Partenza ore 9,30 da I.go Anguissola

Polizia di Stato

BANCA DI PIACENZA LA NOSTRA BANCA

Auchan

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

COPRA RISTORAZIONE SERVIZI

FUTURE CITY Global Entertainment

ASA VILLE

TEMPI SERVIZI PER LA MOBILITÀ

Tip.lc.co.

Litografia Pignacca

comendrose

AGRICAR

Mercedes-Benz

COSEPI SPORT PIACENZA

PIACENZAHOTELS GROUP

Futura Polisportivo - Piacenza

ENERVIT

McDonald's

Piace + Doc FIRMA I VINI DEI COLLI PIACENTINI

macron

enìa

SPONSOR TECNICO



PIACENZA - Claudia Salvarani sorride sul traguardo: per lei una giornata memorabile

Salvarani mette le ali «Chiudo in bellezza»

Decimo posto e record per la Clini nella maratonina



PIACENZA - (rd) Con un tempo di 2 ore 55 minuti e 15 secondi, Claudia Salvarani ha concluso la sua Placentia Marathon for Unicef al quarto posto assoluto della classifica femminile. Un tempo migliore delle aspettative per l'atleta piacentina, ottocentometrista di professione prestata ieri alla prima ed unica maratona della vita, a detta della stessa Salvarani. «Volevo chiudere i 42 km sotto le tre ore - racconta la sei volte campionessa italiana negli 800 metri e prima tra le piacentine nella gara più lunga di ieri -. Ci sono riuscita, addirittura finendo sotto di cinque minuti. La gara è stata buona, anche se il freddo ed il vento forte non hanno aiutato la corsa, anzi. Negli ultimi

mi 5 km, dove ho perso un po' di contatto che le prime tre classificate, ho faticato parecchio e spingere a fondo non era facile. Comunque sia, questa era la mia prima maratona e sono più che felice del risultato: lo dedico alla mia nonna di 91 anni che, purtroppo, ha qualche problema di salute». Claudia Salvarani, con la Placentia Marathon, ha deciso di salutare la sua carriera da atleta professionista, anche se con una disciplina totalmente differente dagli 800 metri. «Ho voluto dare qui l'addio per due motivi - racconta la portacolore delle Fiamme Oro -. In primo luogo, parliamo della gara di casa, visto che Piacenza mi ha dato i natali. Poi, gli organizzatori del-

la "Placentia Events" (Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti) sono due agenti e tutta la gara vede la costante partecipazione organizzativa della polizia. Io ne faccio parte e mi sembra carino correre la prima maratona della mia vita con queste premesse. Il connubio città natale più gara organizzata dalla polizia era perfetto per lasciare lo sport professionistico». L'appetito, a volte, viene mangiando: ricalcando l'adagio, potremo aspettarci che la Salvarani si appassioni al mondo della corsa su strada, magari rivedendola in maratone future? «Penso di no - afferma lei -. Mi sono divertita a prepararla e ho conosciuto un lato dell'atletica seminuovo per me.

Non credo, però, mi rimetterò a correre una nuova 42 km». Nella mezza maratona, la prima sportiva al traguardo tra le concittadine è Paola Clini. «Ma siamo sicuri che sono arrivata davvero prima? - commenta la rappresentante dell'Atletica Farnese -. Quasi non ci credo di aver finito prima tra le piacentine la mezza donna, considerando che la gara di casa mi è sempre stata ostile e, negli anni passati, non sono mai riuscita a dare quello che avrei voluto. Oggi, invece, è filato tutto in modo egregio: ho fatto anche il mio record, chiudendo i 21 km con un cronometro di 1 ora e 30 minuti». Quanto alla classifica generale, Clini si è piazzata ad un ottimo decimo posto.



PIACENZA - A sinistra, Federica Ballarini, vincitrice della Maratona rosa. A destra, Roberto Reggi, sindaco di Piacenza e Massimo Trespidi, presidente della Provincia di Piacenza



Trespidi primo tra i politici

Edizione da incorniciare per Reggi che migliora di 10 minuti

PIACENZA - Massimo Trespidi chiude in bellezza la sua prima gara da presidente della Provincia. Migliora il cronometro di un minuto e mezzo e si aggiudica nuovamente la sfida con il diretto rivale Roberto Reggi, sindaco di Piacenza. «Mi riposo, faccio un salto a casa per la doccia e torno ad attenderlo al traguardo con un caffè», dice scherzando a proposito del «ritardo» del primo cittadino. «Ho ottenuto un risultato straordinario perché fare il presidente non permette di fare una vita da atleta. L'obiettivo era duplice: correre contro me stesso e migliorar-

mi. Ci sono riuscito nonostante le condizioni meteo, soprattutto con il vento contrario», prosegue Trespidi al termine della mezza maratona. Primo dei politici in gara anche in quest'edizione, il presidente ha superato il consigliere comunale Christian Fiazza, rimasto avanti fino in via Veneto: «Correre tra i piacentini che t'incoraggiano, in mezzo a questo pubblico, dà indubbiamente grande motivazione. La maratona ti abitua a dosare le forze, avendo come obiettivo l'arrivo al traguardo. Bisogna dare il meglio, soprattutto alla fine, e ci vogliono grande cuo-

re e tanta passione che sono poi le qualità dei piacentini». Lo slogan elettorale "OcCorre vincere" ha portato fortuna a Trespidi anche alla "Placentia marathon" di ieri, «per questo dedico la mia grande prestazione ai piacentini che lavorano con noi, ai miei collaboratori, ad assessori e consiglieri provinciali che permettono di allenarmi nel poco tempo libero a disposizione».

Gara da incorniciare pure per il sindaco Reggi che, nonostante il vento, migliora di dieci minuti rispetto all'edizione 2009: «Se continua così tra 2 o 3 anni darò filo da torcere a

Trespidi. Intanto, lo aspetto per una corsa in bicicletta». Michele Marescalchi, storica "voce" della maratona, coglie la palla al balzo e, dal palco di piazza Cavalli, propone invece una sfida a nuoto, magari nel Po: «In questi giorni l'acqua del fiume è favolosa...». Reggi declina cortesemente l'invito, per ora: «Magari fra qualche anno, se gli amici di Milano daranno una mano». Infine, il ringraziamento agli organizzatori: «Questa iniziativa unisce la città e attrae gente da fuori, un perfetto strumento di promozione del territorio che vogliamo mantenere. Il lavoro dei volontari per garantire la sicurezza, qui e lungo il percorso, è straordinario, mentre i residenti ci perdoneranno se hanno dovuto affrontare qualche disagio».

Michele Borghi

consegue che il piacentino che si porta a casa il titolo di campione provinciale è Pierluigi Bersani, 1-talpose. «Ho corso in 1 ora e 12 minuti: buon tempo - dice Tucci, decimo assoluto -. Alla fine ho avuto qualche problema fisico che mi anche un po' penalizzato gli

ultimi chilometri». E' piuttosto positivo anche il parere di Bersani, ventesimo nella generale: «Il tempo atmosferico non era il massimo, soprattutto il vento, ma ho corso in maniera abbastanza costante».

Riccardo Delfanti

RI-PA Dal 1976
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI

NEW SHOW ROOM

Finanziamenti tasso zero

PIAZZETTA
PASSIONE ACCESA

EDILKAMIN
DAL 1982

Camino da riscaldamento LEGNA & PELLET

Un'accoppiata vincente per:
alto rendimento termico
tecnologia arredamento
affidabilità prestigio



Ceramiche Cotto e Parquet Caminetti Stufe a legna e a pellet Inserti per camini Barbecue

INSTALLAZIONE SPECIALIZZATA E ASSISTENZA POST VENDITA